



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 176 del 06/12/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 5 novembre 2012, n. 61

CEMENTIR ITALIA srl - Stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 295/2010 del Servizio Ecologia, alla Determinazione Dirigenziale n. 02/2011 del Servizio Rischio Industriale e alla Determina Dirigenziale n. 13/2011 del Servizio Rischio Industriale - Fascicolo 4 MOD3. Aggiornamento per modifica non sostanziale.

L'anno 2012 addì 5 del mese di Novembre in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 17/06/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del

03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006".

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale", disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che Il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis, ne dà notizia al gestore entro

sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali.” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- con nota, acquisita al prot. n. 85 del 11 Gennaio 2012, la ditta CEMENTIR ITALIA srl ha inoltrato la comunicazione per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, ai sensi della DGR n. 648 del 05/04/2011 relativamente a:

1. Progetto di utilizzo della loppa d’altoforno per la produzione della farina cruda in sostituzione parziale di argilla e calcare.

- la Regione Puglia, con nota prot. n. 150 del 13/01/2012, ha invitato la Provincia di Taranto ad esprimere il parere endoprocedimentale in materia di assoggettabilità alla disciplina VIA della modifica proposta dal Gestore ai sensi della richiamata DGR n. 648/2011;

- con nota, acquisita al prot. n. 877 del 14 Marzo 2012, il Gestore ha inviato la seguente documentazione tecnica:

- Integrazione tecnica;

- Allegato A: sezioni nastri;

- Planimetria generale con individuazione delle aree oggetto delle modifiche proposte;

- La Provincia di Taranto ha espresso il parere, ai sensi della DGR 648/2011, con nota acquisita al prot. 1023 del 22/03/2012 indicando che “l’intervento progettuale proposto non costituisce, nell’ambito della VIA, modifica sostanziale. Ad ogni buon conto, si ritiene opportuno che la Ditta metta in atto le seguenti azioni:

• l’esercizio dell’impianto avvenga nel pieno e totale rispetto delle BAT e BREFs applicabili all’impianto di che trattasi;

• il proponente deve mettere in atto tutte le misure atte a prevenire qualsiasi incidente, le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell’arte;

• le strumentazioni effettuate per effettuare i campionamenti ed i controlli devono essere periodicamente mantenuti a cura del gestore, tenuti in perfetta efficienza e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell’arte;

• qualunque anomalia di funzionamento od interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, controllo e monitoraggio tali da non garantire la salvaguardia dell’ambiente e della sicurezza deve comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in piena efficienza di tali impianti;

• sia salvaguardata la salute dei lavoratori nel pieno del rispetto del d.lgs. 81/2008 e smi”.

Considerato che:

- Per lo stabilimento della CEMENTIR ITALIA srl in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 295/2010;

- La Provincia di Taranto, con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 19 luglio 2010, ha rilasciato il provvedimento di compatibilità ambientale, per “Progetto relativo all’uso del CDR” - “Progetto relativo all’uso delle ceneri volanti e del gesso chimico” - “Progetto relativo all’uso delle scaglie di laminazione e dei rifiuti di refrattario”;

- L’Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con Determina Dirigenziale n. 2 del

01/07/2011, per modifica del ciclo produttivo (con introduzione del coincenerimento di CSS e aumento delle quantità di recupero di materia da rifiuti non pericolosi);

- L'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con Determina Dirigenziale n. 13 del 12/09/2011, per la modifica non sostanziale, relativamente all'impianto di confezionamento del cemento mediante installazione di un impianto di riempimento big-bags e modifica del circuito di distribuzione del gas metano per consentire l'utilizzo del metano medesimo anche nella fase di avviamento del forno 3;

- La modifica proposta del Gestore, risulta di carattere non sostanziale in quanto:

- L'Autorità competente in materia di VIA (Provincia di Taranto) ha valutato la stessa modifica non sostanziale ai sensi della DGR 648 del 05/04/2011;
- L'utilizzo della loppa per la produzione del clinker comporta minori quantitativi di materie prime tra cui il calcare e l'argilla;
- Implica un conseguente risparmio di farina e quindi minor consumo di energia elettrica e termica;
- Il risparmio di combustibile determina la riduzione di emissioni di CO2 da "combustione" del 5%;
- Riduce i consumi del polverino di coke del 5.1% ed una conseguente diminuzione dei gas esausti dell'8%;
- L'utilizzo di materiali alternativi alle materie prime naturali, è considerata una BAT;
- Nel documento Bref, la loppa viene considerata materiale appartenente al "Si- Al- Ca Group", ovvero adeguato alla sostituzione di materie prime;
- La modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, la seguente modifica:

1. Progetto di utilizzo della loppa d'altoforno per la produzione della farina cruda in sostituzione parziale di argilla e calcare.

di stabilire che:

• il Gestore dovrà dare attuazione a quanto indicato nella nota della Provincia di Taranto di cui al prot. n. 23374 del 16/03/2012, acquisita al prot. n. 1023 del 22/03/2012 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi

Impianti;

- il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- Il Gestore, per la parte inerente l'installazione dei nuovi nastri trasportatori previsti con la presente modifica, dovrà garantire il rispetto degli adempimenti propedeutici in materia di bonifica di siti contaminati qualora siano previste opere di scavo;
- il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 295 del 06 luglio 2010 ed aggiornata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 2 del 01 luglio 2011 e Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 13 del 12 Settembre 2011;
- per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "CEMENTIR ITALIA srl" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- il presente provvedimento, di aggiornamento per modifica, unitamente alla DD 295/2010, alla DD 02/2011 e alla DD 13/2011 sarà soggetta a riesame a seguito del rilascio di tutte le autorizzazioni integrate ambientali per l'esercizio degli impianti coinsediati nell'area industriale e oggetto dell'Accordo di programma "Area Industriale di Taranto e Statte" del giorno 11 aprile 2008, anche alla luce dei risultati discendenti dall'attuazione dei relativi piani di monitoraggio e controllo;
- il presente provvedimento, di aggiornamento per modifica, unitamente alla DD 295/2010, alla DD 02/2011 e alla DD 13/2011 sarà soggetto a riesame a seguito delle risultanze derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 21 del 24 Luglio 2012 "Norme a tutela della salute e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale" e delle prescrizioni contenute nel "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA)" approvato con D.G.R. 1474 del 17/07/2012;
- il riesame valuterà tutte le possibili interconnessioni esistenti tra gli impianti coinsediati nell'area industriale introducendo eventuali più restrittive prescrizioni alla luce di quanto emerge dai suddetti accertamenti ed allineerà le disposizioni comuni a più impianti e contenute nei rispettivi piani di monitoraggio e controllo;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 295/2010, dalla Determina Dirigenziale 02/2011 e dalla Determina Dirigenziale 13/2011 non in contrasto con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "CEMENTIR ITALIA srl" con sede in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dott. Giuseppe Maestri

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
